

«Coperta corta per le risorse a disposizione»

La stretta sulla sicurezza e il blitz della polizia in quattro punti della città considerati “sensibili” (piazza Libertà, piazza Oberdan, piazza Goldoni e piazza Garibaldi) non va giù al Sap. In una nota, il segretario provinciale Lorenzo Tamaro scrive che «non siamo contrari all’impiego di operatori da dislocare sulle piazze più problematiche di Trieste, ma siamo contrari a operazioni di facciata. Un dispiego di uomini che inevitabilmente sarà a discapito della funzionalità di altri servizi della polizia, perché verranno impiegati distogliendoli da altre funzioni. È la solita storia della coperta corta». Ma sulla questione sicurezza intervengono anche Piero Camber, capogruppo di Fi in consiglio comunale, il vicecapogruppo Alberto Polacco, e Michele Babuder, presidente della IV commissione. «Manifestiamo la nostra soddisfazione per i controlli svolti dalle forze dell’ordine. Le dichiarazioni del prefetto ci lasciano soddisfatti ma terremo alta l’attenzione perché i presidi di ieri diventino strutturali e finalmente si possa garantire l’adeguata vigilanza in zone centrali della città che in molti casi sono diventati terra di nessuno».